

**CONVENZIONE
TRA
IL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DUNE COSTIERE
DA TORRE CANNE A TORRE SAN LEONARDO
E
L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, presso _____ di _____, in via _____, numero civico _____; sono presenti:

- il Sig. _____, nato a _____, il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, residente a _____, in via _____, numero civico _____, in qualità di Presidente del **Consorzio di Gestione del Parco Naturale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo**, in rappresentanza e per conto di questo Consorzio (codice fiscale _____);
-
- il Sig. _____, nato a _____, il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, residente a _____, in via _____, numero civico _____, di professione _____, (codice fiscale _____), in qualità di legale rappresentante della **società cooperativa/associazione/ditta** _____, con sede a _____ in via _____, partita IVA _____, il quale agisce in rappresentanza della stessa come risulta dalla procura allegata al presente atto sub lettera _____.

PREMESSO

- CHE il Consorzio di gestione del Parco Regionale delle Dune Costiere: con i suoi numerosi habitat naturali, le dune e le zone umide costiere, gli estesi seminativi, protagonisti di progetti di tutela delle colture con metodi biologici, gli oliveti secolari; la via Traiana, i siti archeologici e di rilevanza storico-culturale, le masserie storiche e i frantoi ipogei, le lame, gli insediamenti rupestri, le strutture ricettive e le aziende produttive a Marchio del Parco, i centri abitati con un territorio complesso e ricco di valori da salvaguardare e promuovere, un'area in cui il Parco Naturale Regionale Dune Costiere, tra i più interessanti del Sud Italia, svolge un ruolo di tutela ambientale e sviluppo economico sostenibile di particolare rilevanza nei quali le escursioni, i laboratori e le attività di educazione ambientale sono curate dalle cooperative che operano in collaborazione con il Parco.

CONSIDERATO

- CHE nel nostro ordinamento costituzionale la libertà di associazione è considerata espressione della personalità dell'uomo e come tale è inclusa nei diritti e nelle libertà fondamentali giacché l'art. 18 della Costituzione recita, che *"I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non siano vietati ai singoli dalla legge penale. Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare"*.

- che il principio di sussidiarietà orizzontale concretamente si manifesta attraverso un intervento pubblico che si pone come suppletivo rispetto all'iniziativa dei privati, nel senso che l'intervento pubblico si giustifica solo ove i privati non siano in grado di soddisfare efficacemente interessi ed esigenze meritevoli di tutela;
- che storicamente il principio della sussidiarietà orizzontale ha trovato collocazione costituzionale giacché lo stesso art. 118 si chiude con l'affermazione secondo la quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

ACCERTATO

pertanto, che all'interno del Parco vengono effettuati una serie di servizi ed eventi quali, ad esempio:

- escursioni a piedi,
- escursioni a cavallo,
- escursioni con auto elettriche,
- ciclotrekking,
- laboratori naturalistici,
- laboratori del gusto,
- laboratori di speleologia,
- attività speleologica,
- attività di educazione ambientale.

PRESO ATTO

che nel territorio del Parco delle Dune Costiere opera L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA (.....) che ha tra le finalità previste dal proprio Statuto, quella di (.....); compilare a cura della COOP/ASSOCIAZ.

che L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA si è resa disponibile a porre in essere un servizio di supporto per lo svolgimento dei richiamati servizi ed eventi (.....) a favore del Parco e degli utenti che vorranno fruire delle suddette iniziative;

considerando che questa disponibilità sia assolutamente meritoria e quindi sia opportuno dare corso alla stipulazione di un accordo amministrativo (che si fondi giuridicamente sull'art. 118, ultimo comma, della Costituzione e sull'art. 11 della L. n. 241/1990) per disciplinare la cogestione delle attività per le quali L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA si è resa disponibile;

che con **Delibera di Giunta del (.....) n. (.....) di data (...)**, è stato approvato lo schema della presente convenzione, ai fini della sua successiva stipulazione,

CONSIDERANDO

Che l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali costituisce un principio immanente dell'ordinamento giuridico nazionale, in funzione del principio di separazione di poteri, ma che contestualmente nel rispetto del principio di separazione, nell'ambito della verifica di conformità del provvedimento amministrativo alla legge, il rispetto dei principi di economicità ed efficacia da parte del giudice amministrativo e contabile costituisce una verifica di legittimità dell'azione amministrativa, la cui inosservanza può essere oggetto di sindacato; non sul merito, ma sul profilo della ragionevolezza (Corte di Cassazione, 7024/2006 in tema di sindacato del giudice contabile sull' esercizio della discrezionalità amministrativa)

Che se prima dell'entrata in vigore della legge 241 del 1990, i criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa rappresentavano meri criteri di opportunità della scelta amministrativa, ora invero rappresentano criteri giuridici dell'azione amministrativa, oggetto di sindacato giurisdizionale soggetti a sindacato della Corte dei Conti quale un organo a servizio dello Stato comunità quale garante imparziale dell'equilibrio economico e finanziario degli enti pubblici e di tutela della corretta gestione delle risorse pubbliche (Corte Costituzionale).

Che l'INTOSAI (*international organization of superior audit institutions* costituita presso l'ONU) già nel 1977 con la DICHIARAZIONE DI LIMA nel suo preambolo introduttivo sull'auditing delle pubbliche amministrazioni aveva sottolineato che l'impiego razionale ed efficiente delle risorse pubbliche costituisce una delle condizioni essenziali per assicurare una corretta gestione delle pubbliche finanze;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
E RITENUTO PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, TRA LE PARTI,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1
Descrizione del servizio**

Il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo concede/permette/affida/rende possibile all'Associazione/ditta/cooperativa _____ con sede a _____ in via _____, nella persona del suo legale rappresentante qui intervenuto, che accetta, di svolgere e/o supportare i seguenti servizi ed eventi:

- escursioni a piedi,
- escursioni a cavallo,
- escursioni con auto elettriche,
- ciclotrekking,
- laboratori naturalistici,
- laboratori del gusto,
- laboratori di speleologia,
- attività speleologica,
- attività di educazione ambientale.

L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA per mezzo del suo legale rappresentante (.....) si impegna, in funzione dello spirito collaborativo che la contraddistingue, ad assicurare lo svolgimento dei servizi, il quale per mezzo del suo legale rappresentante (.....) accetta.

**Art. 2
Durata della convenzione**

La convenzione avrà decorrenza dal giorno _____ al giorno _____ per una durata complessiva di _____ mesi.

**Art. 3
Contributi**

Per il servizio in oggetto, l'Associazione/ditta/cooperativa corrisponde al Parco un contributo pari ad euro 1,00 (uno/00) a persona per ogni servizio reso all'interno del Parco come quota da destinare esclusivamente a capitoli di bilancio legati alle attività di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetati, alla manutenzione dei sentieri e della cartellonistica e segnaletica, della promozione di modelli di turismo e agricoltura sostenibile

Art. 4 Pagamenti

1. Le parti di comune accordo, prendono atto che il contributo di cui sopra sarà versato trimestralmente/... da regolamentare a livello fiscale (donazione, fattura, ricevuta, ...) sulla base degli utenti che hanno effettivamente usufruito dei servizi all'interno del Parco.

Art. 5 Operatori volontari

L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA garantisce che tutti i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento delle prestazioni richieste, ed adeguatamente formati.

L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA dovrà stipulare con Compagnia primaria, per i propri aderenti, apposita polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa verificarsi in conseguenza di esse, esonerando L'Ente Parco da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi e degli associati.

L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA provvede a garantire le attività in oggetto con operatori che, muniti di tesserino di riconoscimento rilasciato dall'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA, dovranno agire nel rispetto delle esigenze e della dignità delle persone coinvolte, mantenendo la massima riservatezza rispetto alle informazioni acquisite durante l'espletamento delle attività.

Art. 6 Modalità di svolgimento del servizio e di erogazione del rimborso delle spese

L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA effettuerà il servizio di fruizione e conoscenza dell'area protetta in accordo con il Direttore del Parco.

i beni immobili presenti nel Parco compresi tutti i beni mobili, attrezzature ed arredi allocati nelle stesse, come da elenchi prot. n. 44635 e prot. n. 44639 del 23/12/2015 redatti dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Ostuni e connessi alla fruizione e visitazione del Parco di cui l'Ente Parco ha la titolarità attraverso concessione pluriennale e che sono utilizzati dalle associazioni/cooperative/ditte per le lo svolgimento delle loro attività di impresa sono:

- zona umida di Fiume Morelli con antico impianto di acquacoltura;
- Casa del Mare presso l'ex lido Steffhan;
- Casa del Parco presso l'ex stazione di Fontevecchia;
- Albergabici presso l'ex Casa cantoniera ANAS;
- ex cava di Pezza Caldara;
- l'automezzo modello Opel Vivaro Biturbo 9 posti, targato FA350ES destinato a ciclofficina mobile.

L'ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA effettuerà i servizi di fruizione e conoscenza delle valenze ambientali e culturali del Parco, attraverso attività di guida e accompagnamento secondo le seguenti modalità operative:



- rispettare i prezzi per l'erogazione dei servizi di fruizione e conoscenza del Parco annualmente condivisi con l'Ente Parco e che saranno esposti sia presso i Centri visita del Parco che sul sito istituzionale dell'Ente Parco;
- indossare abbigliamento che renda visibile e riconoscibile l'operatore che svolge attività di guida e accompagnamento per la fruizione e conoscenza del Parco;
- al fine di ridurre l'impatto sugli elementi naturali partecipanti massimo consentito per escursione a piedi è pari a 35 adulti e 30 per gruppi scolastici, per escursioni in bici 20 persone, per attività di speleotrekking massimo 18 persone accompagnati da 2 guide, per escursioni speleologiche con ingresso in grotta massimo 8 persone accompagnati da 3 guide. Per le escursioni speleologiche i partecipanti devono essere maggiorenni;
- durante le visite guidate a piedi nelle aree del Parco occorre garantire la pulizia dei sentieri anche al fine di educare i partecipanti alla cura e al rispetto dei luoghi. Per le visite in bici si segnala la presenza di rifiuti attraverso whats-up al Parco. Nel caso delle cavità carsiche si effettua la pulizia prima dell'escursione, mentre durante l'itinerario si porta un sacco speleo nel quale inserire eventuali materiali inquinanti di tipo ordinario (plastica, vetro ecc.);
-

Il Parco si obbliga a mettere a disposizione della ASSOCIAZIONE/DITTA/COOPERATIVA tutto quanto sia necessario per lo svolgimento della sua attività di interesse generale; a tal fine si rende necessario un confronto continuo sulla necessità, sugli obiettivi e sulle attrezzature funzionali all'ottenimento dei risultati di gestione del servizio.

Art. 7 Responsabilità, controlli e verifiche

L'ASSOCIAZIONE/ditta/cooperativa è responsabile delle attività di supporto oggetto della presente convenzione e del suo buon andamento, che potrà essere verificato da parte del Parco in qualsiasi momento.

Il Parco, a tal proposito, si riserva di monitorare e verificare l'efficacia del servizio, concordando in collaborazione con L'ASSOCIAZIONE/ditta/cooperativa, eventuali variazioni e modifiche alle modalità tecnico operative.

Le parti concordano di incontrarsi periodicamente (almeno ... all'anno) per valutare congiuntamente i risultati delle attività realizzate, discutere eventuali variazioni ai piani annuali presentati e collaborare per possibili progettazioni.

Art. 8 Osservanza delle norme di sicurezza

L'ASSOCIAZIONE/ditta/cooperativa è tenuto a predisporre sui luoghi di lavoro tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei volontari, lavoratori e dei terzi in genere, attenendosi al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione e protezione.

Art. 9 Obblighi assicurativi

L'associazione/ditta/cooperativa deve stipulare una polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dalle gestioni e dai servizi, dell'ammontare di Euro ().
Copia della polizza deve essere depositata presso la sede del Parco, prima dell'inizio del servizio, quale presupposto per la stipula della convenzione.



Art. 10 Risoluzione

Il Parco ha la facoltà di risolvere la convenzione, nei casi previsti dalla legislazione vigente, nei casi previsti dal Codice Civile, nonché nei seguenti casi:

1. reiterate gravi inosservanze di norme legislative e regolamenti in materia di sicurezza, di inquinamento atmosferico o idrico, danneggiamento di habitat naturali e specie di via di estinzione e prevenzione infortuni;
2. sia intervenuto a carico della L'ASSOCIAZIONE/ditta/cooperativa stato di fallimento, liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
3. gravi violazioni della presente convenzione che compromettono la regolarità dei servizi a supporto delle attività dell'Ente Parco nonché il rapporto di fiducia tra le parti;
4. cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al servizio di che trattasi;
5. ritardo ingiustificato nell'esecuzione degli interventi e/o delle prestazioni, tali da pregiudicare in maniera sostanziale e tangibile il raggiungimento degli obiettivi che l'Ente Parco vuole ottenere con la presente convenzione;

7. mancata presentazione della polizza assicurativa, nonché del "piano delle misure per la sicurezza fisica degli operatori e fruitori dei servizi".

Art. 11 Controlli e verifiche

L'ente parco effettua controlli sulla regolare esecuzione di quanto descritto nella presente convenzione senza necessità di preavviso, ogni volta sia ritenuta necessaria.

Per agevolare il controllo l'associazione/cooperativa/ditta, con cadenza semestrale, redige una relazione circa i risultati raggiunti nell'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 12 Controversie

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione della convenzione, il foro competente è, in ogni caso, quello di Brindisi, salva la giurisdizione del giudice amministrativo.

Art. 13 Decadenza

La convenzione è risolta di diritto, senza necessità di pronuncia giudiziale, quando l'associazione/ditta/cooperativa sia sottoposto a procedura di fallimento, di concordato, di amministrazione controllata o di scioglimento. In caso di trasformazione la stessa dovrà essere tempestivamente autorizzata.

Art. 14 Durata

La presente convenzione ha durata a decorrere dalla data della sua sottoscrizione alla data del

L'ente Parco ha facoltà di rescissione della presente convenzione ove il servizio venga espletato senza l'ordinaria diligenza ovvero i mezzi vengano impiegati per scopi estranei alla convenzione.

Art. 15 Disposizioni finali

La presente convenzione non avendo natura patrimoniale, viene redatta in duplice originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R.1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Le parti:

Per il **Consorzio di Gestione del Parco Naturale
delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo**

Per l'**Associazione/ditta/cooperativa**
